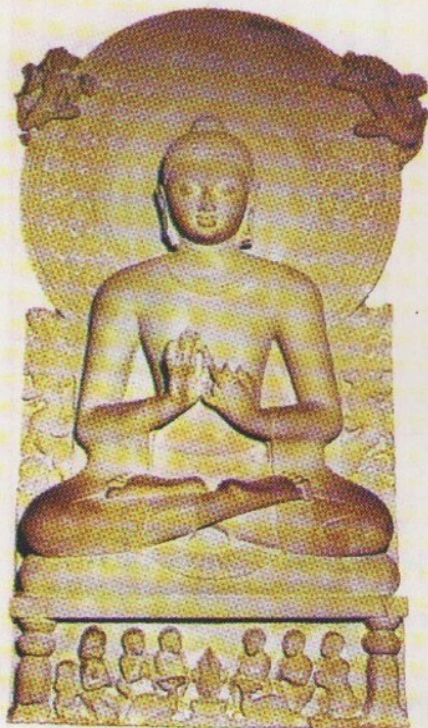
DALLE PSICOSETTE AI MOVIMENTI MESSIANICI. UN VIAGGIO NELL'UNIVERSO DEI CULTI ALTERNATIVI

Pseudo religioni, libere comunità e sette caratterizzano la fine del millennio. La Chiesa lancia l'allarme e le autorità indagano su questo fenomeno di massa. Ma quanti di questi movimenti rappresentano realmente un pericolo per la nostra società?

Tiberio Restani





I profeti della Nuova

Esiste una spiritualità popolare, parallela, ma esterna a quella proposta dalle grandi religioni tradizionali? La risposta è sì. "Da sempre - dichiara lo studioso Alberto D'Arcadia - le sette, le società esoteriche, i culti e gli ordini religiosi esercitano un fascino particolare sull'umanità. Sette, società più o meno occulte, nuovi culti stanno conoscendo una diffusione che ha dell'incredibile. Milioni e milioni di individui delusi dalle religioni storiche si avvicinano curiosi e affascinati a nuove forme di religiosità. Molti ne escono delusi, altri vengono plagiati da santoni il cui unico fine è rimpinguare il loro conto in banca, altri trovano uno spazio ed una dimensione corrispondenti alle loro aspettative. Non c'è da stupirsi. Una comunità religiosa ben salda sembra offrire ai suoi affiliati il senso di identità, la disciplina, la conoscenza ed il potere che la semplice appartenenza a una qualsiasi grande religione sembra oggi negare. Le sette portano invece il fedele attraverso gradi di conoscenza sempre più alti, anche se molte sette prestano il fianco a critiche pesanti, a volte feroci". Critiche ribadite dal Vaticano nel gennaio del 1996, allorché il Papa in persona ha invitato i sacerdoti a "fronteggiare le sfide delle nuove sette".

La Digos, in previsione di possibili disordini per il Giubileo del Duemila, ha schedato le "sette italiane", cercando di individuare le più pericolose; quelle cioè i cui adepti potrebbero tentare atti terroristici.

I MOVIMENTI NEW AGE

La nuova religiosità sta dilagando a macchia d'olio, un po' grazie all'imminenza della fine del millennio, che insinua in noi dubbi spesso ingiustificati di catastrofi apocalittiche, un po' grazie al ritorno ai valori più puri di stampo New Age, con il boom librario de "La profezia di Celestino" e "La decima illuminazione" (opere che insegnano a guardare dentro di noi). Le autorità vaticane si dicono preoccupate, ed in più occasioni il Papa stesso ha condannato le sette ed i movimenti apocalittici. Un'emittente cattolica, Tele Nova ha di recente mandato in onda per molti mesi una trasmissione intitolata "Sette volte sette", in cui si puntava continuamente il dito contro ogni forma di spiritualità non cattolica (e dunque anche contro buddisti, induisti, ecc...). Infine, la notizia è di alcuni mesi fa, la Digos, in previsione di possibili disordini

◁ *Un induista cammina sulle lame delle spade durante un rito religioso in Thailandia.*

Quadri realizzati mediante channeling, una tecnica che permette di canalizzare le energie delle altre dimensioni. ▽



Era



◁ *La Digos ha puntato l'indice contro i movimenti satanici. Nella foto, lo gnostico Aleister Crowley.*



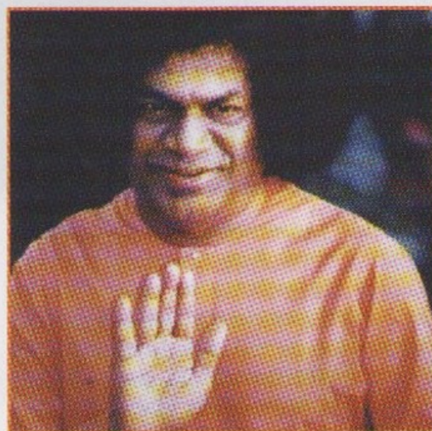
Un momento comunitario di un moderno movimento spirituale.

per il Giubileo del Duemila, ha schedato le "sette italiane", cercando di individuare le più pericolose.

Ma davvero le moderne sette sono un rischio per la società?

A ben vedere questa possibilità ci sembra un'esagerazione e ad ogni modo non si può certo fare, come si suol dire, di tutta un'erba un fascio.

In realtà, molti dei gruppi spirituali moderni, formatisi tra le due guerre come risposta al materialismo e alla logica della Guerra Fredda, predicano effettivamente principi di fratellanza universale, di trascendenza, di ecologia del corpo (purificazione spirituale) e dell'ambiente. Questi nuovi movimenti, detti New Age o della Nuova Era, hanno avuto il grande merito, in un periodo storico sempre più condizionato dall'egoismo e dalla sopraffazione, di mantenere vivi gli antichi principi iniziatici e spirituali delle filosofie esoteriche ottocentesche; nel custodire queste conoscenze, molti gruppi hanno fatto conoscere all'Occidente importanti discipline, tecniche e filosofie quali la meditazione trascendentale, lo yoga, la medicina alternativa e la "realizzazione del sé" dell'induismo e del buddismo; questi gruppi non vanno assolutamente confusi con ciò che il Centro Studi Nuove Religioni (CESNUR) ha giustamente definito, nel giugno del 1995, "il sottobosco di 6-700 sette, comunità bucoliche e piccoli gruppi che ideologizzano l'estremismo e la superstizione, come la minicomunità montana della Gavinana, sull'Appennino pistoiese, dove venti persone chiuse in un ex albergo attendono la resurrezione

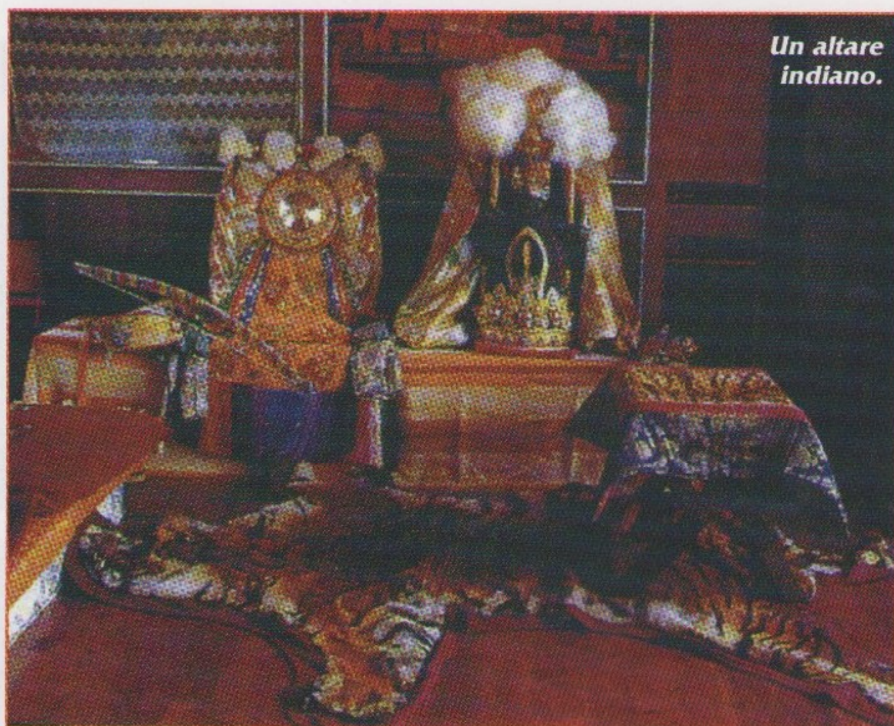


△ *Sai Baba, il guru indiano i cui fedeli sono stati accusati ingiustamente di essere una setta.*

dell'antipapa don Gino, parroco del paese, morto sei anni fa dopo avere espresso posizioni ostili alla Chiesa di Roma".

I gruppi spirituali sani, ai quali ci riferiamo, non hanno nulla a che vedere con le conventicole di superstiziosi in attesa della fine del mondo. Né vanno confusi con le grandi religioni, che non sono sette. Essi si ricollegano a profonde tradizioni esoteriche, antiche di millenni, come la teosofia o la spiritualità orientale. Ed attendono sì la fine di quest'epoca, ma in un'ottica molto positiva, ben diversa dal "diluvio di fuoco e di ▶

Fra le nuove "sette" vi sono movimenti profetici, messianici, sincretisti, false chiese, gruppi orientalisti, nuovi movimenti magici distinti in fraternità universali, gruppi iniziatici, gnostici e magico-cerimoniali.


Un altare indiano.

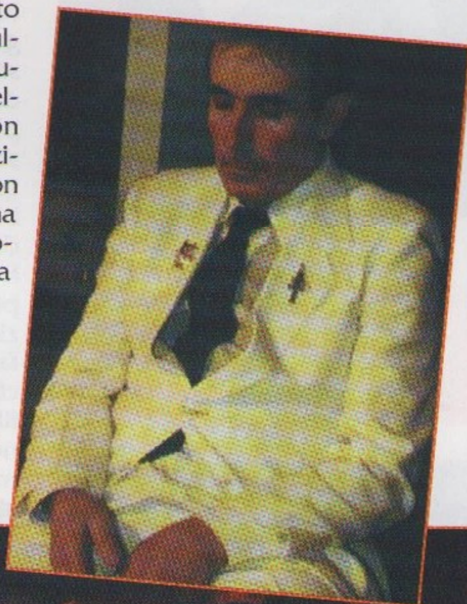
fiamme" paventato da molti millenaristi. I New Age credono che l'umanità sia entrata in una "Nuova Era", corrispondente sotto il profilo astrologico all'Età dell'Acquario, che sarà caratterizzata da un cambiamento sia temporale che spirituale, dal rinnovamento interiore e dallo sviluppo di una nuova coscienza, altruista e non egoista, che riassume in sé le conoscenze del mondo occidentale e di quello orientale. Alcuni credono che la Terra stia per entrare in una non meglio identificata "cintura fotonica", che modificherà le vibrazioni corporee e mentali di ogni uomo, costringendoci a cambiare in meglio; altri ritengono che lo sviluppo di questa Nuova Era sarà caratterizzato dallo studio e dallo sviluppo delle tecniche paranormali, dalla conoscenza dei viaggi astrali, della reincarnazione, del channeling (la capacità, guidata, di contattare entità ultraterrene, angeliche ed extraterrestri).

"La New Age - ha dichiarato la parapsicologa Paola Giovetti - tende a manifestarsi sempre di più, in molti campi, nell'ecologia e nell'economia, con un diverso rapporto fra uomo ed ambiente, basato sull'uso di energie pulite".

"La New Age", ha dichiarato la parapsicologa Paola Giovetti, "tende a manifestarsi sempre di più, in molti campi: nell'ecologia e nell'economia, con un diverso rapporto fra uomo ed ambiente, basato sull'uso di energie pulite, e la costituzione di movimenti per la pace; nella politica e nella sociologia, con una visione della vita cosmica anziché planetaria; nella medicina, con la riscoperta dell'olistica o medicina naturale; la New Age apre alle filosofie orientali e propugna la ricerca del guru in noi...".

LE SETTE DISTRUTTIVE

Sebbene diversi esoteristi americani considerino già sorpassata la New Age, molto di moda negli States all'epoca dei movimenti hippies e già sostituita adesso dalla Next Age (un'età di riflessione e di ritorno ai valori delle religioni tradizionali), molti nuovi culti lavorano in questo senso. Purtroppo, per contro, ne esistono altri che, spacciandosi per New Age, celano in realtà pericolose insidie, come spesso denunciato su queste pagine dal nostro Giuseppe Cosco. Stiamo parlando di quelle associazioni che lo studioso Massimo Introvigne ha ribattezzato "le sette distruttive" e che, pur essendo fortunatamente una minoranza, causano comunque non pochi danni. In esse si nascondono, sotto le mentite spoglie del guru o dell'illuminato, pazzi fanatici ed esaltati che plagiano i propri adepti, li spogliano di ogni bene e, a volte, costringono l'intera setta a concludere la propria esistenza con un suicidio di massa. Per questo motivo la prudenza è sempre d'obbligo, quando ci si avvicina ad un movimento di cui non si conosce nulla. Un buon metodo per





La mappa della nuova religiosità

I movimenti spirituali e religiosi sviluppatisi in tutto il mondo, fra le due guerre, sono innumerevoli. Qui di seguito ne indichiamo alcuni fra i più cospicui, interessanti o rappresentativi, molti dei quali presenti anche in Italia.

Hare Krishna *Ecologisti e vegetariani, hanno un milione di seguaci, credono nei testi indù Veda e venerano Krishna secondo il bhakti yoga.*

Scientology *Nati nel 1954 per iniziativa dello scrittore di fantascienza Ron Hubbard, sono circa un milione e propongono la liberazione dai condizionamenti grazie a pratiche psicologico-mentali e psicofisiche. Hanno collezionato diverse denunce, risoltesi però in un nulla di fatto.*

Soka Gakkai *È uno dei più grandi movimenti religiosi dedito al buddismo e alla meditazione. Non adorano alcun dio.*

Moonies *Il gruppo venne fondato in Corea nel 1954 dal discusso reverendo Sun Moon. Credono nella famiglia e nell'ecumenismo fra religioni, ma controllano banche ed importanti finanziarie.*

Antroposofia *Movimento fondato dal grande esoterista Rudolf Steiner nel 1913; i seguaci adorano Dio al di là delle religioni, credono nell'aura, nel corpo astrale e nello sviluppo dei "tre corpi" a nostra disposizione. Sono generosi filantropi.*

Triangoli *Nata nel 1937, l'associazione si ricollega all'esoterismo più puro, alla teosofia di Alice Bailey e agli insegnamenti del tibetano Djwal Khul. Gli adepti cercano di collegarsi telepaticamente in gruppo di tre (triangolo) per sviluppare energie positive a salvaguardia dell'umanità.*

Feraferia *Detta anche "Chiesa di tutti i Mondi", è un movimento neopagano nato in America nel 1961. Si ricollega alla fantascienza di Robert Heinlein.*

International Grand Lodge of Druidism *Bavaresi, si ritengono i discendenti degli antichi druidi.*

Fellowship of Isis *Irlandesi, praticano la magia celto-egizia.*

Bambini di Dio *Apocalittici hippies americani.*

Arancioni *Gruppo ateo, sono i seguaci del defunto e controverso Bhagwan Shree Rajneesh. Credono nel libero amore.*

Lifewave *Spiritualisti inglesi, credono che l'uomo sia un dio; venerano il proprio guru come un "dio incarnato in Terra".*

Mahikari *Gruppo religioso giapponese; adorano un dio impersonale attraverso la meditazione.*

Ananda Marga *Movimento religioso-devozionale nato in India nel 1955; insegna la liberazione del sé attraverso yoga e meditazione.*

Sacred Tantriks *Maghi newyorkesi, praticano il tantrismo sessuale.*

Contro le sette si batte il GRIS, Gruppo di Ricerca e di Informazione sulle Sette, via del Monte 5, 40126 Bologna, tel. 051-260011, 262304; fax 051-260244.

Fonti: Alberto D'Arcadia, Nuove religioni, culti emergenti, sette - De Vecchi editore; Jean-François Mayer, Le nuove sette - Marietti.

giudicarne il livello di pericolosità è calcolare quanto denaro vi viene chiesto di sborsare. I falsi guru chiedono anche prestazioni sessuali ed un'obbedienza pronta e cieca.

Episodi di fanatismo parareligioso, come quelli che hanno caratterizzato i suicidi di massa del "Tempio del Sole" di Luc Jouret o degli "Higher Source" di S.Diego, screditano i gruppi seri e mettono in allarme le autorità. Il 30 dicembre 1995 il sottosegretario all'Interno Rinaldo Coronas decideva di aprire un'indagine sulle sette italiane. "Abbiamo già individuato 366 organizzazioni di culto. Bisogna stare attenti ad attribuire la definizione di setta, ma certo abbiamo a che fare con un fenomeno da approfondire". Il 12 gennaio 1996 il quotidiano torinese "La Stampa" pubblicava una ricerca del CESNUR in cui si elencavano, talvolta in maniera opinabile, alcune delle nuove religioni dalle quali sarebbe più difficile uscire. In testa alla classifica, con la dizione "casseforti, ovvero gruppi che esercitano fortissime pressioni acciocché l'adepto non si allontani", il satanismo e la magia sessuale; fra le "porte blindate", che "coinvolgono le famiglie assicurando la permanenza nel tempo dell'adepto", i mormoni, i testimoni di Geova, i pentecostali (un gruppo cristiano che crede che lo Spirito Santo si manifesti ai fedeli in preghiera), la Soka Gakkai ed il gruppo Damanhur. "Porte girevoli", "sette in cui gli aderenti restano meno di cinque anni" sarebbero gli Hare Krishna, i Moonies, i Dianetics ed il gruppo di Meditazione Trascendentale di Osho Rajneesh.

Una fedele della Chiesa di Scientology o Dianetica. ▷



Una capanna di medicina pellerossa. La New Age recupera valori e tradizioni annientate dal 'progresso'.

Il rapporto Digos

Non condividiamo molto questa catalogazione quasi manichea fra buoni e cattivi; così come ci ha lasciati perplessi il rapporto Digos, inviato dal Viminale alla Commissione affari costituzionali della Camera nell'aprile scorso. Secondo tale rapporto, steso in previsione di atti cruenti che minaccerebbero il Giubileo del Duemila, esisterebbero 15 sette altamente pericolose ed oltre 8500 affiliati, molti dei quali potenziali esaltati. Nella ▶



Le libere comunità

La nuova spiritualità è spesso caratterizzata dal bisogno di dividere con gli altri, comunitariamente, le proprie esperienze. E questo spiega perché in diverse parti del mondo siano nate delle "libere comunità" della Nuova Era, i cui membri si radunano attorno ad una figura carismatica per vivere separati dal resto del mondo, condividendo una vita d'insieme in una sorta di città-stato spesso perfettamente autosufficiente. Nella "libera comunità" uomini e donne coltivano la terra e praticano lavori artigianali, producendo da sé tutto il necessario. In queste "oasi di pace", che ricordano per certi versi gli antichi monasteri, si rivaluta l'importanza del contatto con la natura, il cameratismo e lo spirito comunitario; ciò riscuote un gran successo tra i giovani, che possono finalmente condividere i propri problemi, certi di essere ascoltati. Tipico esempio di associazione acquariana è Damanhur (vedi Oltre n.1), una comunità composta da circa 200 persone che vivono in un grande casale riammodernato e circondato dal verde a Baldissero Canavese; gli abitanti del villaggio, guidati dal sensitivo Oberto Airaudi, alternano alle ore di preghiera le attività agricole ed artigianali. Sempre in Piemonte, a Cavallirio di Novara, esiste il "Villaggio verde" fondato dall'ex console e teosofo Bernardino Del Boca. Lo spirito che anima questa comunità è "vivere senza fare del male a nessuno"; a Portogruaro esisteva, sino a qualche anno fa, la comunità "Telsen Sao", in seguito sciolta dal suo fondatore, ritornato alla Chiesa cattoli-

mischia, secondo il rapporto, vi sarebbero "movimenti profetici, messianici, sincretisti, false chiese, gruppi orientalisti, nuovi movimenti magici distinti in fraternità universali, gruppi iniziatici, gnostici, magico-cerimoniali, occultisti, ufologi (?) e satanisti". Il rapporto concludeva che le "psicosette" (cioè le comunità che opererebbero il lavaggio del cervello) "coscienti della circostanza che l'Italia assurgerà a palcoscenico e megafono internazionale per il Giubileo, potrebbero commettere atti terroristici per lanciare un 'messaggio' all'intera umanità". La regione più a rischio sarebbe la Lombardia.

Nelle sette distruttive si nascondono, sotto le mentite spoglie di guru, pazzi fanatici che plagiano i propri adepti, li spogliano di ogni bene e, a volte, costringono l'intera setta a concludere la propria esistenza con un suicidio di massa.

La pubblicazione di questo rapporto ha suscitato opposte reazioni. Introvigne, che verso le sette non è mai stato troppo tenero, ha protestato: "Sono molto critico con queste operazioni di schedatura", ha dichiarato a "La Stampa" il 30 aprile scorso. "Rischiamo di scatenare un'assurda caccia alle streghe. Va distinto gruppo per gruppo. C'è stata gente che ha perso il lavoro, in Francia, dopo la pubblicazione di queste liste. In Belgio avevano schedato i Testimoni di Geova, l'Opus Dei e la Comunità di Sant'Egidio".

É anche il nostro pensiero. Quando si attribuisce l'epiteto (negativo) di setta ad una comunità spirituale occorre essere veramente cauti. Si fa presto a ghettizzare. In passato sono stati bollati come settari sia i fedeli di Sai Baba (che invece invita ognuno a mantenere la propria religione) che quelli di Padre Pio! La stessa Chiesa cristiana, ai suoi albori, veniva considerata una setta dagli imperatori romani. A volte il termine setta viene dunque appiccicato addosso a chi non la pensa come noi, e questo è assai rischioso.

Una lezione di yoga, una disciplina tornata in auge con la New Age.▷

Un guaritore brasiliano. La New Age rivaluta l'olistica e la medicina alternativa.▽

